



**Provincia di Pistoia
COMUNE DI QUARRATA
Servizio Edilizia Privata**

(spazio riservato all'ufficio Protocollo)

Pratica N°.

(spazio riservato al Servizio Edilizia Privata)

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' EDILIZIA

(ai sensi dell'art. 19 L. 241/90 come modificato dall'art. 49 della L. 122/10 e art. 79 della L.R. 1/2005 e s.m.i.)

- SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITA'**
- VARIANTE ALLA D.I.A./S.C.I.A. N° _____ DEL _____**
- VARIANTE AL PERMESSO DI COSTRUIRE N° _____ DEL _____**

**SOGGETTA A PREVENTIVA ACQUISIZIONE
DI PARERI, NULLA OSTA O ATTI D'ASSENSO
COMUNQUE DENOMINATI**

**NON SOGGETTA A PREVENTIVA ACQUISIZIONE
DI PARERI, NULLA OSTA O ATTI D'ASSENSO
COMUNQUE DENOMINATI**

ONEROSA

NON ONEROSA

N.B.: Il pagamento dei contributi di cui all'art. 119 , deve avvenire contestualmente alla presentazione della S.C.I.A.; i pagamenti effettuati in ritardo saranno sottoposti all'applicazione di sanzioni moratorie.

- Il/la sottoscritto/a
Nato/a a.....(prov.....) il
Residente in.....(prov.....)
Vianc.....
Cod. Fiscale/P.Iva.....

● Il/la sottoscritto/a
Nato/a a.....(prov.....) il
Residente in.....(prov.....)
Vianc.....
Cod. Fiscale/P.Iva.....

● Il/la sottoscritto/a
Nato/a a.....(prov.....) il
Residente in.....(prov.....)
Vianc.....
Cod. Fiscale/P.Iva.....

In qualità di : Legale Rappresentante Amministratore altro (specificare)
della.....
con sede in.....(prov.....)
Vianc.....
P.Iva.....

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, 1° comma, D.P.R., n. 445 del 28.12.2000, consapevole/i delle sanzioni previste dall'art. 76 del Testo Unico, D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità (allegare fotocopia documento d'identità per ogni dichiarante)

DICHIARA/NO

di avere titolo legittimo a presentare la pratica edilizia in qualità di ⁽¹⁾
come risulta da⁽²⁾:

Atto di compravendita del Denuncia di successione del
 Altri atti di legittimazione (*specificare*)

trascritto in Conservatoria dei Registri Immobiliari il n. Reg. Gen. n.Reg. Part.

(1) Specificare se proprietario, comproprietario, legale rappresentante, amministratore, o possessore di altro diritto reale di godimento
(2) L'indicazione di tali estremi è necessaria, qualora non si allega copia dell'atto su cui essi devono essere presenti.

SEGNALA/NO

l'inizio dell'attività edilizia relativa a:

.....
.....
.....
(*sintetica descrizione delle opere*)

da eseguirsi sull'immobile ubicato in Quarrata Loc.....

Via/Piazza.....nc.....

e rappresentato al:

Catasto TERRENI Foglio..... Mappale/i sub.....

Catasto FABBRICATI Foglio.....Mappale/isub.....

con destinazione d'uso (art.11 NTA del R.U.) :

- | | | |
|---------------------------------------|--|--|
| <input type="checkbox"/> residenziale | <input type="checkbox"/> direzionale | <input type="checkbox"/> Commerciale all'ingrosso e depositi |
| <input type="checkbox"/> produttiva | <input type="checkbox"/> turistico ricettiva | <input type="checkbox"/> agricola e funzioni connesse |
| <input type="checkbox"/> commerciale | <input type="checkbox"/> di servizio | |

Specificare la funzione con riferimento alla vigente Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni (art.11 NTA del R.U.):

.....

secondo quanto contenuto nell'allegata Dichiarazione di Asseverazione redatta da **Tecnico progettista abilitato**

iscritto all'Albo/Collegio de.....della Provincia di.....

al n°con studio in.....

Via/Piazzanc

Cod. Fiscale.....P.Iva.....

Tel.....Fax.....email.....

ed a tale riguardo

DICHIARA/NO

che la Direzione dei Lavori:

- è assunta dal Progettista sopraindicato

(firma e timbro per accettazione)

- è affidata al Professionista abilitato.....

iscritto all'Albo/Collegio de.....della Provincia di.....

al n°con studio in.....

Via/Piazzanc

Cod. Fiscale.....P.Iva.....

Tel.....Fax.....email.....

(firma e timbro per accettazione)

che per quanto riguarda l'esecuzione delle opere in progetto:

- i lavori saranno eseguiti dall'Impresa

con sede in.....(prov.....)

Vianc.....

Cod. Fiscale/P.Iva.....

Codice di iscrizione identificativo INPS.....

Codice di iscrizione identificativo INAIL.....

Codice di iscrizione CASSA EDILE.....
Legale Rappresentante.....
Nato/a a.....(prov.....) il
Residente in.....(prov.....)
Vianc.....
Cod. Fiscale/P.Iva.....

i lavori saranno eseguiti in proprio da.....

di essere a conoscenza che :

- ai sensi dell'art. 19 della L. 241/90 come modificato dall'art. 49 comma 4 bis della L. 122/10, e dell'art. 84 comma 5 della L.R. 1/2005 e s.m.i. la data di inizio lavori è contestuale al deposito della S.C.I.A.

- ai sensi dell'art. 84 comma 5 della L.R. n.1/2005 e s.m.i. il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile, non può essere superiore a tre anni dalla data di presentazione della S.C.I.A. (fatta eccezione per le segnalazioni presentate a variante di D.I.A./S.C.I.A./P.C., per le quali il termine per l'ultimazione dei lavori resta riferito al titolo abilitativo originario);

- ai sensi dell'art. 86 comma 1 della L.R. n.1/2005 e s.m.i. al termine dei lavori il professionista abilitato dovrà emettere certificato di conformità dell'opera al progetto contenuto nel titolo abilitativo o nelle varianti ad esso;

Data _____ Firma del Dichiarante/i _____

DICHIARAZIONE DI ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Il sottoscritto (C.F.)
nato a il e residente in
Via/Piazza n°
iscritto all'Albo de della Prov. di al n°
con studio professionale in Via/Piazza n°
Tel. Cell. Fax e-mail

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 84 commi 2 e 4 della L.R. n. 1/2005 e s.m.i., e sotto la propria responsabilità, quale progettista delle opere previste dalla presente documentazione, assumendo la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità, in piena conoscenza delle proprie responsabilità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice penale, **che le opere e gli interventi, da eseguirsi sull'immobile o sull'area sopra descritta e come meglio precisate nel progetto allegato, risultano conformi agli strumenti e atti comunali adottati o approvati ed al vigente regolamento edilizio, nonché il rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nei casi di cui all'art. 82 c.4, alle norme relative all'efficienza energetica e all'acustica;**

DICHIARA

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti **che le opere rientrano nella seguente tipologia d'intervento di cui all'art. 79 della L.R. 1/2005 e s.m.i.:**

- interventi di cui all'articolo 78, comma 1, della L.R. 1/2005, qualora siano specificamente disciplinati dai regolamenti urbanistici di cui all'articolo 55, dai piani attuativi comunque denominati laddove tali strumenti contengano precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata in base al comma 4;
- Opere di reinterro e di scavo non connesse all'attività edilizia o alla conduzione dei fondi agricoli e che non riguardano cave e torbiere;
- Mutamenti di destinazione d'uso degli immobili, edifici ed aree anche in assenza di opere edilizie, nei casi individuati dalla disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni di cui all'art. 58;
- Demolizioni di edifici o di manufatti non contestuali alla ricostruzione o ad interventi di nuova edificazione;
- Occupazioni di suolo per esposizione o deposito di merci o materiali, che non comportino trasformazione permanente del suolo stesso;
- Ogni altra trasformazione attuata per mezzo di opere edilizie che, in base alla presente legge, non sia soggetta a permesso di costruire;
- Interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche ed all'adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili, anche se comportano aumento dei volumi esistenti oppure deroga agli indici di fabbricabilità;
- Interventi di manutenzione straordinaria, ossia le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti, anche strutturali degli edifici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e che si tratti di interventi diversi da quelli disciplinati dall'art. 80 comma 2 lettera a); detti interventi di manutenzione straordinaria non possono comportare modifiche della destinazione d'uso;
- Interventi di restauro e di risanamento conservativo, ossia quelli rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurare la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essa compatibili; tali interventi comprendono il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei a l'organismo edilizio; tali interventi comprendono altresì gli interventi sistematici, eseguiti mantenendo gli elementi tipologici formali e strutturali dell'organismo edilizio, volti a conseguire l'adeguamento funzionale degli edifici, ancorché recenti;
- interventi di ristrutturazione edilizia, ossia gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. Tali interventi comprendono altresì:
 - Demolizione con fedele ricostruzione degli edifici, intendendo per fedele ricostruzione quella realizzata con gli stessi materiali o con materiali analoghi prescritti dagli atti di cui all'art. 52 oppure dal regolamento edilizio, nonché nella stessa collocazione e con lo stesso ingombro planivolumetrico, fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica;
 - Interventi di recupero dei sottotetti ai fini abitativi eseguiti nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 08/02/2010 n. 5 (Norme per il recupero abitativo dei sottotetti);
 - Modifiche alla sagoma finalizzate alla realizzazione di addizioni funzionali agli organismi edilizi esistenti che non configurino nuovi organismi edilizi, nel limite del 20% del volume esistente. Non sono computate, ai fini dell'applicazione degli indici di fabbricabilità fondiaria e territoriale, le addizioni funzionali consistenti nel rialzamento del sottotetto al fine di renderlo abitabile o nella realizzazione di servizi igienici, qualora carenti, oppure nella creazione di volumi tecnici, scale, ascensori o autorimesse pertinenziali all'interno del perimetro dei centri abitati come definito dall'art. 55 comma 2 lettera b);
 - Gli interventi pertinenziali che comportano la realizzazione, all'interno del resede di riferimento, di un volume aggiuntivo non superiore al 20% del volume dell'edificio principale, ivi compresa la demolizione di volumi secondari facenti parte di un medesimo organismo edilizio e la loro ricostruzione, ancorché in diversa collocazione, all'interno del resede di riferimento. Non sono computati ai fini dell'applicazione degli indici di fabbricabilità fondiaria e territoriale gli interventi consistenti nella realizzazione di autorimesse pertinenziali all'interno del perimetro dei centri abitati come definito dall'art. 55 comma 2 lettera b);

| Inquadramento urbanistico | | | |
|--|---|--|--|
| Classificazione dell'area e dell'immobile secondo il vigente Regolamento Urbanistico | Corrispondono a zona omogenea A | <input type="checkbox"/> TS1 Tessuti Storici <input type="checkbox"/> Giardini e parchi storici <input type="checkbox"/> Aree a verde di pregio | |
| | Corrispondono a zona omogenea B | <input type="checkbox"/> Tessuti consolidati TC | <input type="checkbox"/> Tessuti consolidati non ordinati TC1 <input type="checkbox"/> Tessuti consolidati ordinati TC2 <input type="checkbox"/> Tessuti consolidati non ordinati risultanti da piani attuativi TC3 |
| | | <input type="checkbox"/> Tessuti promiscui prevalentemente residenziali TM1 | |
| | | <input type="checkbox"/> Aree di completamento edilizio | <input type="checkbox"/> Aree di completamento di tipo 1 AC1 <input type="checkbox"/> Aree di completamento di tipo 2 AC2 |
| | | <input type="checkbox"/> Aree di Riqualificazione insediativa AR | <input type="checkbox"/> Aree di completamento di tipo 1 AR1 <input type="checkbox"/> Aree di completamento di tipo 2 AR2 <input type="checkbox"/> Aree di completamento di tipo 3 AR3 |
| | | <input type="checkbox"/> Aree di Riqualificazione insediativa AR | <input type="checkbox"/> Aree di integrazione dei nuclei residenziali INR 1 <input type="checkbox"/> Aree di integrazione dei nuclei residenziali INR 2 <input type="checkbox"/> Aree di integrazione dei nuclei produttivi INP |
| | | <input type="checkbox"/> Nuclei Residenziali in territorio aperto NR | |
| | Corrispondono a zona omogenea C | <input type="checkbox"/> Aree a Pianificazione Differita APD1 | |
| | | <input type="checkbox"/> Ambiti di connotazione urbana ACU | |
| | | <input type="checkbox"/> Aree bianche dei Progetti di Centralità | |
| Corrispondono a zona omogenea D | <input type="checkbox"/> Tessuti Produttivi TP | <input type="checkbox"/> Tessuti produttivi non ordinati TP1 <input type="checkbox"/> Tessuti produttivi ordinati TP2 | |
| | <input type="checkbox"/> Tessuti Terziari TT | <input type="checkbox"/> Tessuti terziari non ordinati TT1 <input type="checkbox"/> Tessuti terziari ordinati TT2 <input type="checkbox"/> Tessuti terziari speciali TT3 <input type="checkbox"/> Tessuti terziari ordinati TT4 | |
| | <input type="checkbox"/> Tessuti promiscui prevalentemente produttivi TM2 | | |
| | <input type="checkbox"/> Tessuti promiscui prevalentemente produttivi TM3 | | |
| | <input type="checkbox"/> Aree a Pianificazione Differita APD2 | | |
| | Corrispondono a zona omogenea E | <input type="checkbox"/> Aree Agricole di collina EC | <input type="checkbox"/> Aree prevalentemente boscate del Montalbano EC1 <input type="checkbox"/> Aree della collina arborata EC2 <input type="checkbox"/> Aree boscate di Magia, Santonovo e Boscone EC3 <input type="checkbox"/> Aree associate alle aree boscate EC4 |
| <input type="checkbox"/> Aree Agricole di pianura EP | | <input type="checkbox"/> Aree ad agricoltura promiscua EP1 <input type="checkbox"/> Aree ad agricoltura vivaistico-ornamentale EP2 <input type="checkbox"/> Aree pedecollinari ad agricoltura tradizionale EP3 <input type="checkbox"/> Aree associate alle aree umide EP4 <input type="checkbox"/> Aree umide della pianura EP5 | |
| <input type="checkbox"/> Aree a Pianificazione Differita APD3 | | | |
| Corrispondono a zona omogenea F | | <input type="checkbox"/> Attrezzature e servizi di interesse urbano | <input type="checkbox"/> Aree per istruzione prescolastica e dell'obbligo <input type="checkbox"/> Aree a verde pubblico e per impianti sportivi <input type="checkbox"/> Aree per servizi di interesse collettivo <input type="checkbox"/> Aree per parcheggi pubblici |
| | | <input type="checkbox"/> Attrezzature e servizi di interesse territoriale | <input type="checkbox"/> Aree per strutture sanitarie <input type="checkbox"/> Aree per istruzione superiore <input type="checkbox"/> Aree per parchi territoriali |
| Classificazione del fabbricato | | <input type="checkbox"/> edifici di classe 1 <input type="checkbox"/> edifici di classe 2 <input type="checkbox"/> edifici di classe 3 <input type="checkbox"/> edifici di classe 4 | |

| Centri abitati | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Area o immobile interno ai centri abitati come delimitato ai sensi dell'art. 4 del Codice della Strada (D.Lgs. 285/92) | <input type="checkbox"/> Area o immobile esterni ai centri abitati come definito ai sensi dell'art. 4 del Codice della Strada (D.Lgs.vo 285/92) |

| Storia urbanistica | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> costruito in data anteriore al 1942 e da allora non ha subito alcun interventi edilizio che richiedesse specifica licenza, autorizzazione o concessione edilizia; | |
| <input type="checkbox"/> Concessione/Licenza edilizia n°..... del rilasciata a; | |
| <input type="checkbox"/> Concessione/Licenza edilizia n°..... del rilasciata a; | |
| <input type="checkbox"/> Permesso di costruire n° del rilasciato a; | |
| <input type="checkbox"/> Permesso di costruire n° del rilasciato a; | |
| <input type="checkbox"/> D.I.A./S.C.I.A. presentata in data intestata a pratica n° | |
| <input type="checkbox"/> Art.26 L.47/85 pratica n°..... presentata in data intestata a | |
| <input type="checkbox"/> L'immobile è stato oggetto di condono edilizio ai sensi dell'art.31 della L. 28/02/1985 n. 47 e successive mm.ii. pratica n°..... e/o concessione n°.....del.....; pratica n°..... concessione n°.....del; | |
| <input type="checkbox"/> L'immobile è stato oggetto di condono edilizio ai sensi dell'art.39 della Legge 23/12/1994 n. 724 e successive mm.ii. pratica n°..... e/o concessione n°.....del.....; pratica n°..... concessione n°.....del | |
| <input type="checkbox"/> L'immobile è stato oggetto di condono edilizio ai sensi della Legge Regionale 20/10/2004 n. 53 pratica n°..... e/o P.C. n°.....del.....; pratica n°..... P.C. n°.....del; | |
| <input type="checkbox"/> L'immobile è stato oggetto di monetizzazione della sanzione ai sensi degli artt. 134, 135 o 139 L.R. n. 1/2005 Pratica n..... | |

DICHIARA che la rappresentazione dello stato attuale, così come indicato negli elaborati grafici allegati, E' CONFORME agli atti amministrativi sopra citati e che l'intervento da realizzare non lede diritti di terzi.

Che il numero delle unità immobiliari, oggetto della presente certificazione, prima dell'esecuzione delle opere è pari a n°.....UU.II.; che il numero delle unità immobiliari ad intervento eseguito è pari a n°.....UU.II., pertanto l'intervento Comporta Non comporta l'aumento del carico urbanistico;

DICHIARA INOLTRE

| | |
|-----------|--|
| 1) | Contenimento del consumo di energia negli edifici |
|-----------|--|

Che l'intervento ai fini della L.10/91 e s.m.i., del D.Lgs n.192/05 (Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia) D.Lgs 311/06, D.P.R., D.Lgs 115/2008, D.P.R. 59/2009 e s.m.i. e vigente normativa urbanistica:

- è sottoposto a tali adempimenti e pertanto si allegata la documentazione prevista dalle suddette disposizioni di legge e del Regolamento Urbanistico
- non è sottoposto a tali adempimenti allegando specifica dichiarazione con i relativi riferimenti normativi;

| | |
|----|---------------------------------|
| 2) | Sicurezza degli impianti |
|----|---------------------------------|

Che l'intervento **comporta** **NON comporta** l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:

elettrico termico idro-sanitario

e che a tale riguardo saranno adempiuti gli obblighi di cui al D.M. 37/08, L. 10/91, D.P.R. 412/93, D.Lgs 192/05 e s.m.i. e relativo Regolamento di attuazione (approvato con D.P.R. n° 59 del 02/04/2009 in materia di rendimento energetico)

non è soggetto al deposito del progetto di cui all'art. 5 comma 2 D.M. 37/2008

è soggetto al deposito del progetto di cui all'art. 5 comma 2 D.M. 37/2008, e pertanto **allega** il relativo progetto.

| | |
|----|---|
| 3) | Disposizioni in materia di energia |
|----|---|

Che l'intervento: **ricade e pertanto si allega la documentazione prescritta** / **non ricade - nell'ambito di applicazione delle Disposizioni in materia di energia di cui alla LR 24 febbraio 2005 n. 39 e del Regolamento di attuazione DPGR 25 febbraio 2010, n.17/R.**

| | |
|----|---|
| 4) | Acustica e contenimento dell'inquinamento acustico |
|----|---|

Che per quanto attiene alla tutela dall'inquinamento acustico l'intervento:

è soggetto a valutazione previsionale di impatto o clima acustico, ai sensi dell'art. 8 della L. 447/95 s.m.i. e della L.R. 89/98, e pertanto si allega la relativa documentazione tecnica;

non è soggetto a valutazione previsionale di impatto o clima acustico, ai sensi della suddetta normativa, in quanto:

la specifica destinazione d'uso dell'U.I. non rientra nelle casistiche previste all'art. 8 della L. 447/95 e s.m.i.

la specifica attività svolta all'interno dell'U.I. non è ancora stata definita, e sarà carico del proprietario o di chi ne abbia titolo produrre la valutazione previsionale nell'ambito della domanda per il rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività

è soggetto a valutazione previsionale dei requisiti acustici passivi, ai sensi del D.P.C.M. 05/12/1997 e s.m.i. e vigente normativa urbanistica e pertanto si allega la relativa documentazione tecnica;

non è soggetto a valutazione previsionale dei requisiti acustici passivi.

| | |
|----|--|
| 5) | Opere strutturali e rischio sismico |
|----|--|

Ai sensi del D.M. 14/1/2008 "Norme tecniche sulle costruzioni", del Capo V della L.R. 1/05 e s.m.i., della L.R. 88/82 e del Regolamento di attuazione dell'art. 117 L.R. 1/2005 (approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 36/r del 9/7/09) e l'intervento proposto:

non è soggetto alla disciplina relativa alle Zone Sismiche e pertanto allega specifica dichiarazione di opere di trascurabile importanza ai fini della pubblica e privata incolumità reso su apposita modulistica disposta dall'Ufficio;

è soggetto alla disciplina relativa alle Zone Sismiche, e pertanto si allega copia dell'attestato di deposito del relativo progetto all'Ufficio Tecnico del Genio Civile completo degli elaborati vistati dal competente Ufficio

| | |
|----|---------------------------------|
| 6) | Barriere architettoniche |
|----|---------------------------------|

Ai fini dell'eliminazione delle barriere architettoniche, l'intervento proposto:

è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 24 della Legge n° 104/92, trattandosi di *edificio o spazio pubblico, o privato aperto al pubblico*, e pertanto le opere risultano conformi alle disposizioni impartite dal D.P.R. 24/7/96 n° 503, come da dichiarazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA di cui alla presente asseverazione

non è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 24 della Legge n° 104/92 e al D.P.R. n° 503/96

è soggetto alle prescrizioni della Legge n° 13/89 e del D.M. 236/89, nonché al Regolamento regionale di attuazione dell'art. 37 L.R. 1/2005 (approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 41/R del 29/7/09) come da dichiarazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA di cui alla presente asseverazione, e permette di conseguire:

accessibilità visitabilità adattabilità

non è soggetto alle prescrizioni della Legge n° 13/89 e del Regolamento di attuazione di cui al D.M. 236/89.

7)

Disciplina Igienico-Sanitaria

Che ai fini della certificazione dei requisiti igienico sanitari, art. 82 della L.R. n. 1/05 e s.m.i., l'intervento di progetto:

- Non è soggetto a certificazione dei requisiti igienico sanitari;
- E' soggetto a certificazione dei requisiti igienico sanitari non comportanti valutazioni tecnico-discrezionali (art. 82 c.5, lett. a), LR 01/05. In funzione della destinazione d'uso dei locali se ne dichiara la conformità:
- residenziale: con il DM 5 Luglio 1975 e con le norme del Regolamento Edilizio vigente.
 - servizi produttivo agricolo: con gli Indirizzi tecnici di igiene edilizia per i locali e gli ambienti di lavoro approvate dalla Regione Toscana e successivi adeguamenti e con le norme del Regolamento Edilizio vigente.

Si allegano in ogni caso gli elaborati con verifica dei rapporti aeroilluminati e capacità illuminate dei singoli vani con schema smaltimento liquami.

- E' soggetto a certificazione dei requisiti igienico sanitari comportanti valutazioni tecnico-discrezionali (art. 82 c.5, lett.b), LR 01/05) oppure (art.82, c.6, LR 01/05): si dichiara la conformità del progetto al parere favorevole dell'azienda USL prot..... del..... (allegare parere e progetto vistato dalla USL) e, con riferimento alla destinazione d'uso dei locali, la conformità con il Reg. Edilizio.
- Prevede deroga di cui all'art. 113 del vigente Regolamento Edilizio per edifici abitativi pertanto allega parere ASL prot.....del.....nonché dimostrazione delle condizioni minime fissate dal comma 3 dello stesso articolo.
- Prevede deroga di cui all'art. 121 del vigente Regolamento Edilizio per edifici non abitativi pertanto allega documentazione a dimostrazione delle condizioni minime fissate dallo stesso articolo.

8)

Prevenzione Incendi

Le opere sono progettate in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza anti-incendio, e l'attività:

- è compresa** tra quelle elencate dal D.M. 16/2/1982, e pertanto si allega copia dell'avvenuta presentazione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della richiesta di esame del progetto
- non è compresa** tra quelle elencate dal D.M. 16/2/1982 e pertanto non è soggetta ad esame da parte dei Vigili del Fuoco;

9)

Codice della Strada, Parcheggi e Accessi Carrabili

Ai fini del D. Lgs. n° 285/92 (Nuovo Codice della Strada) come modificato dal D.Lgs. n° 360/93, e del D.P.R. n° 495/92 (Regolamento di esecuzione ed attuazione) come modificato dal D.P.R. n° 610/96, l'intervento:

- L'intervento non è soggetto alle relative disposizioni;
- L'intervento è soggetto alle relative disposizioni poiché sono previste opere che ricadono nella fascia di rispetto stradale e pertanto necessita del Parere/Nulla-Osta da parte degli Enti competenti di cui si **allega copia**:
- Parere del Servizio LL.PP/ Ufficio Strade n. (allegare copia)
 - Nulla-osta della Provincia n.(allegare copia)
 - Nulla-osta ANAS n. (allegare copia)
- In ordine ai passi carrabili l'intervento necessita dell'autorizzazione da parte degli Enti competenti di cui si **allega copia**:
- Autorizzazione del Servizio LL.PP n. (allegare copia)
 - Autorizzazione della Provincia n. (allegare copia)

Ai fini della dotazione di parcheggi privati pertinenziali previsti dall'art. 64 NTA del R.U.:

- L'intervento non è soggetto alle relative disposizioni;
- L'intervento è soggetto alle relative disposizioni e pertanto:
- sono state ritrovate le superfici necessarie come illustrato nei **grafici allegati**;
 - è stata richiesta la monetizzazione (per interventi da attuare nei tessuti storici TS e negli ambiti Quarrata 2, 5 e 8) ai sensi del vigente regolamento comunale ed autorizzata con nota n. del.....; pertanto si allega versamento di Euro.....;

Ai fini della dotazione di parcheggi privati per la sosta di relazione previsti dall'art. 65 NTA del R.U.:

- L'intervento non è soggetto alle relative disposizioni;
- L'intervento è soggetto alle relative disposizioni e pertanto:
 - sono state ritrovate le superfici necessarie come illustrato nei **grafici allegati**;
 - è stata richiesta la monetizzazione ai sensi del vigente regolamento comunale ed autorizzata con nota n. del..... ; pertanto si allega versamento di Euro.....;

| | |
|------------|------------------------------|
| 10) | Vincoli sovraordinati |
|------------|------------------------------|

L'immobile interessato dall'intervento, in relazione al vincolo relativo a beni culturali:

- non è sottoposto** alla tutela di cui alla Parte II del D. Lgs 22/01/04 n° 42 e s.m.i.
- è sottoposto** alla tutela di cui alla Parte II del D.Lgs 22/01/04 n° 42 e s.m.i., pertanto si allega copia dell'Autorizzazione n° del rilasciata dalla Soprintendenza Beni Architettonici e del Paesaggio.

L'immobile interessato dall'intervento, in relazione al vincolo paesaggistico:

- non ricade** in zona sottoposta a vincolo paesaggistico di cui alla Parte III del D.Lgs 42/04 e s.m.i
- ricade** in zona sottoposta a vincolo paesaggistico di cui alla Parte III del D.Lgs 42/04 e s.m.i., ma l'intervento proposto non interessa l'aspetto esteriore dell'edificio e dei luoghi
- ricade** in zona sottoposta a vincolo paesaggistico di cui alla Parte III del D.Lgs 42/04 e s.m.i. e l'intervento interessa l'aspetto esteriore dell'edificio e dei luoghi, pertanto specifica che:
 - in data** **la Commissione per il Paesaggio ha ritenuto che l'intervento non è soggetto al rilascio dell'Autorizzazione ai sensi del D.Lgs 42/04 e s.m.i.**
 - in data** **la Commissione per il Paesaggio ha espresso parere FAVOREVOLE all'intervento, cui è seguito il rilascio, ai sensi degli artt. 146 e 159 del D.Lgs 42/04 e s.m.i., dell'Autorizzazione Paesaggistica n° del**

L'immobile e le opere oggetto dell'intervento, in relazione al vincolo Idrogeologico (L.R. 39/00 s.m.i. e relativo Regolamento di Attuazione):

- non ricade** in zona soggetta al vincolo Idrogeologico
- ricade** in zona soggetta al vincolo Idrogeologico, pertanto specifica che l'intervento:
 - non necessita** né di Dichiarazione, né di Autorizzazione
 - è soggetto a Dichiarazione che si allega alla presente**
 - è soggetto al rilascio di Autorizzazione, e a tale proposito:**
 - allega copia dell' Autorizzazione rilasciata** N..... del

L'immobile e le opere oggetto dell'intervento, in relazione al vincolo Cimiteriale (art. 338 R.D. 1265/1934 e art. 28 L. 166/2002 s.m.i.):

- non ricade** in zona soggetta al vincolo Cimiteriale;
- ricade** in zona soggetta al vincolo Cimiteriale, pertanto specifica che l'intervento:
 - non necessita** di nulla-osta da parte della ASL e del Servizio LL.PP.;
 - è soggetto al rilascio di Nulla-Osta da parte della ASL e servizio LL.PP. , e a tale proposito:**
 - allega copia del Parere ASL rilasciato in data** prot.
 - allega copia del Parere LL.PP. rilasciato in data** prot.

| | |
|------------|---|
| 11) | Smaltimento acque reflue domestiche e assimilate |
|------------|---|

Che per quanto attiene lo smaltimento delle acque reflue ai sensi della L.R. 20/2006 e Reg.to G.R.T. 08/09/2008 n. 46/r.:

- E' previsto lo smaltimento delle acque reflue di origine domestica, o assimilate, sul suolo o in acque superficiali poiché l'intervento ricade in zona **non servita** da fognatura pubblica e pertanto:
 - si allega ricevuta di avvenuta presentazione della domanda per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico ai sensi della L.R. 20/2006 da parte del competente Ufficio comunale (Ufficio Ecologia e Ambiente)
- E' previsto lo smaltimento delle acque reflue di origine domestica, o assimilate, in fognatura pubblica recapitante al depuratore di.....

| | |
|------------|--|
| 12) | Indagine geologica e geotecnica |
|------------|--|

Relativamente alle indagini geologiche e geotecniche l'intervento:

- comporta l'esecuzione di opere per le quali sono richieste, ai sensi della normativa vigente in materia, le seguenti indagini di fattibilità: relazione geologica relazione geotecnica e pertanto si allegano alla presente;
- L'intervento NON comporta l'esecuzione di opere per le quali sono richieste, ai sensi della normativa vigente in materia, le indagini di fattibilità geologica e/o geotecnica.

| | |
|------------|--|
| 13) | Coperture: misure preventive e protettive |
|------------|--|

In relazione alla sicurezza in copertura di cui all'art. 82 comma 14 della L.R. 1/2005 e del Regolamento Edilizio Comunale l'intervento:

- non è soggetto** a tale disciplina in quanto non riguarda le coperture di edifici esistenti, ovvero le opere da effettuare sulla copertura sono di manutenzione ordinaria;
- è soggetto** alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza e pertanto **allega la documentazione** di cui agli artt. 4 e 5 del Regolamento Comunale sopra indicato

| | |
|------------|--|
| 14) | Disciplina degli atti d'assenso e pareri di competenza comunale |
|------------|--|

L'immobile e le opere oggetto dell'intervento, sono sottoposti NON sono sottoposti a preventivo rilascio dell'atto di assenso da parte del Comune poiché:

- il preventivo rilascio di atto d'assenso è espressamente previsto e disciplinato, in attuazione della LR n. 1/2005 e smi, dagli strumenti della pianificazione territoriale oppure dagli atti comunali di governo del territorio, ancorché soltanto adottati, con riferimento alle zone territoriali omogenee "A" di cui al d.m. 1444/68 o ad immobili che, pur non essendo interessati da vincoli sovraordinati, siano giudicati meritevoli di analoga tutela per particolari motivi di carattere storico, culturale, architettonico o estetico;
- è stato acquisito il parere della Consulta per la Valorizzazione del Territorio (art. 40 del vigente R.E.), di cui **si allega copia**, in quanto:
- le opere comportano variazione della sagoma dell'edificio e/o sono previsti interventi che comportano trasformazione morfologica e ricadono nelle aree agricole della collina (art. 192 NTA del RU);
 - le opere comportano modifica di sagoma e trattasi di fabbricato ricadente in classe 1; 2; 3; 4 del vigente Regolamento urbanistico;
 - trattasi di interventi sugli edifici sottoposti alla speciale tutela di cui al Capo II del Titolo V del R.E. ogni qualvolta siano previste soluzioni tecniche difformi da quelle ivi indicate;
 - l'intervento comporta deroga rispetto alle prescrizioni del R.E. nei casi ivi previsti;
 - l'intervento, ai sensi delle NTA del RU, rientra nei casi di ristrutturazione R2 o R3 e gli immobili interessati ricadono nella zona "A" di cui al DM 1444/68 (art. 7 c.1 NTA RU) ovvero sono classificati 1, 2, 3, 4 dal R.U.;

| | |
|------------|--|
| 15) | Fasce di rispetto di elettrodotti, metanodotti, acque pubbliche – ambiti fluviali, pozzi e sorgenti |
|------------|--|

Che in relazione alla fascia di rispetto degli elettrodotti (Distanza di Prima Approssimazione/Dpa)/ Esposizione campi magnetici – D.P.C.M. 8 luglio 2003 l'intervento:

- Non soggetto a nulla-osta dell'Autorità competente.
- E' soggetto al rispetto delle distanze e prescrizioni e pertanto si allega Nulla-osta prot.n. del.....rilasciato da (Autorità competente)

Che in relazione alla fascia di rispetto per metanodotti l'intervento:

- Non soggetto a nulla-osta dell'Autorità competente.
- E' soggetto al rispetto delle distanze e prescrizioni e pertanto si allega Nulla-osta prot.n. del.....rilasciato da (Autorità competente)

Che in relazione alla fascia di rispetto dei corsi d'acqua (R.D. 523/1904 e L.R. 91/1998 e art. 208 del vigente R.U.) sottoposto ad autorizzazione dell'Ente di Tutela, l'intervento:

- Non ricade nella fascia di rispetto delle acque pubbliche.
- Ricade nella fascia di rispetto delle acque pubbliche ma non necessita della relativa Autorizzazione in quanto trattasi di lavori interni all'edificio non comportanti aumento del carico urbanistico;
- E' soggetto al rispetto delle distanze e prescrizioni e pertanto si allega Nulla-osta prot.n. del.....rilasciato da (Autorità competente)

Che ai fini delle fasce di protezione dei pozzi e delle sorgenti per consumo umano di cui al D.Lgs 03.04.06 n.152 e s.m.i. le opere oggetto di intervento:

- Riguardano la disciplina di rispetto dei pozzi - delle sorgenti e sono conformi alla stessa.
 Non riguardano la disciplina di cui sopra.

| | |
|------------|-------------------------------|
| 16) | Terre e rocce di scavo |
|------------|-------------------------------|

Che ai fini dell'art.186 "Terre e rocce di scavo" del D.Lgs 03.04.06 n.152 e s.m.i.

- L'intervento edilizio di progetto E' ESCLUSO dall'ambito normativo di cui all'art.186 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. in quanto non è prevista la movimentazione di terre e rocce da scavo.
 L'intervento in progetto E' SOGGETTO alle direttive di cui all'art.186 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. pertanto si allega la prescritta "Dichiarazione in materia di terre e rocce da scavo" redatta sull'apposito modulo predisposto dal Servizio Edilizia e reperibile sul sito del Comune.

| | |
|------------|--------------------------|
| 17) | Rischio Idraulico |
|------------|--------------------------|

Che l'immobile e/o l'area, con riferimento agli aspetti di carattere idraulico e geologico, ricadono all'interno delle seguenti perimetrazioni e che l'intervento è conforme alle specifiche normative richiamate:

Autorità di Bacino del Fiume Arno si no - In caso affermativo:

Con riferimento al Piano di Bacino, Stralcio Assetto Idrogeologico/Delibera Comitato Istituzionale 11 novembre 2004 n.185, l'area è inquadrata come segue:

- P.I.4 - Area a pericolosità idraulica molto elevata (art.6)
 P.I.3 - Area a pericolosità idraulica elevata (art.7)
 P.I.2 - Area a pericolosità idraulica media (art.8)
 P.I.1 - Area a pericolosità idraulica moderata (art.8)
- P.F.4 - Area a pericolosità molto elevata da processi geomorfologici di versante e da frana (art.10)
 P.F.3 - Area a pericolosità elevata da processi geomorfologici di versante e da frana (art.11)
 P.F.2/P.F.1 - Aree a pericolosità media e moderata da processi geomorfologici di versante e da frana art.12

Con riferimento al Piano Stralcio Riduzione Rischio Idraulico - DPCM 5.11.99 l'intervento:

- NON è soggetto alla Norma n.13 del piano;
 E' soggetto alla Norma n.13 del piano e pertanto allega Nulla-Osta dell'Ente competente prot.n. del.....
 Ricade in area allagabile o soggetta ad allagamenti per transito (Tavv. I1 eI2 del vigente R.U.) e pertanto allega idonea dimostrazione che tale intervento è realizzato in condizioni di sicurezza idraulica
 NON ricade in allagabile o soggetta ad allagamenti per transito (Tavv. I1 eI2 del vigente R.U.)
 Ricade in area allagabile o soggetta ad allagamenti per transito (Tavv. I1 eI2 del vigente R.U.) ma non è soggetto ai relativi adempimenti poiché l'intervento non comporta variazioni della pericolosità idraulica o alterazione della stessa come dimostrata dall'allegata relazione.

| | |
|------------|--|
| 18) | Distanza dai confini art. 69, comma7, N.T.A. del R.U. |
|------------|--|

L'intervento in relazione alle deroghe previste dall'art. 69 comma 7 del vigente Regolamento Urbanistico in materia di distanze dai confini:

- Comporta deroga di cui all'art. 69 comma 7 del vigente R.U. pertanto allega idoneo atto d'obbligo registrato con la proprietà confinante;
 Non comporta deroghe alle distanze minime previste dalla normativa urbanistica vigente;

| | |
|------------|---|
| 19) | Parti a comune ex art. 1117 e ss. del C.C. |
|------------|---|

L'intervento in relazione alle opere da realizzare su parti a comune di cui al ex art. 1117 e ss. del C.C.

- Prevede opere da realizzare sulle parti a comune dell'edificio o dell'area e pertanto si allega il parere dell'assemblea condominiale o assenso scritto degli aventi titolo;
 Non comporta la realizzazione di opere su parti a comune per le quali sia necessario l'acquisizione di dell'assenso di altri aventi titolo;

L'intervento in relazione all'art. 119 della L.R. 1/2005 e s.m.i.:

- non è soggetto al pagamento di contributi
- è soggetto al pagamento di contributi, e a tale fine si allegano calcoli analitici, grafici dimostrativi, e prospetto autocalcolo oneri di urbanizzazione e/o costo di costruzione allegando idonea perizia giurata per la determinazione di quest'ultimo ovvero, nei casi previsti, calcolo tabellare (DM 10.5.1977).

Gli importi di tali contributi verranno corrisposti al Comune di Quarrata, consapevole/i delle sanzioni previste dall'art.128 della LR 01/05 per i ritardati e/o omessi pagamenti, con le seguenti modalità:

- Versamento unico da effettuarsi contestualmente alla data di presentazione della S.C.I.A.
- Versamento rateizzato in quattro rate semestrali anticipate di importo costante da effettuarsi nei seguenti termini: versamento della prima rata contestualmente alla data di presentazione della S.C.I.A. Il pagamento della seconda, terza e quarta rata dei contributi viene garantito mediante idonea fideiussione prestata a favore del Comune di Quarrata, da primarie compagnie assicurative, in conformità a quanto previsto dal vigente Regolamento di applicazione del contributo inerente gli oneri di urbanizzazione e il costo di costruzione da presentare contestualmente alla presente.

Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato presso la tesoreria Comunale presso la Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia in Piazza Risorgimento o mediante bollettino C.C.P. n. 123513 intestato a Comune di Quarrata.

ALLEGA_____:

1. Documento unico di regolarità contributiva (DURC originale) in corso di validità delle imprese e dei lavoratori autonomi esecutori dei lavori in originale, ovvero in ristampe rilasciate dalle Casse Edili o dagli Enti previdenziali;

Non è dovuto in quanto i lavori sono svolti direttamente dal/i titolare/i della SCIA, che non si avvarrà pertanto di imprese individuali o persone giuridiche, durante l'intero periodo di validità del presente titolo edilizio.
2. Ricevuta versamento diritti di segreteria
3. Documentazione tecnica e grafica necessaria per la verifica della conformità dell'intervento alle disposizioni del vigente Regolamento Urbanistico ed edilizio

Documentazione grafica e tecnica costituita da:

- (a)
- (b)
- (c)
- (d)
- (e)
- (f)
- (g)
- (h)
- (i)
- (j)

(data)

IL TECNICO PROGETTISTA ASSEVERANTE

.....

(timbro e firma)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003
L'Amministrazione Comunale di Quarrata informa, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003, che:

- a) il trattamento dei dati conferiti con dichiarazioni / richieste è finalizzato allo svolgimento delle funzioni istituzionali ed in particolare allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
- c) il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione / l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
- d) in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni / richieste ad altri Enti competenti o a collaboratori esterni;
- e) il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, ovvero la modifica, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati;
- f) titolare della banca dati è il Comune di Quarrata nella persona del Sindaco pro tempore;
- g) responsabile del trattamento dei dati è L'Arch. Paola Battaglieri in qualità di Dirigente dell'Area Valorizzazione e Sviluppo del Territorio.